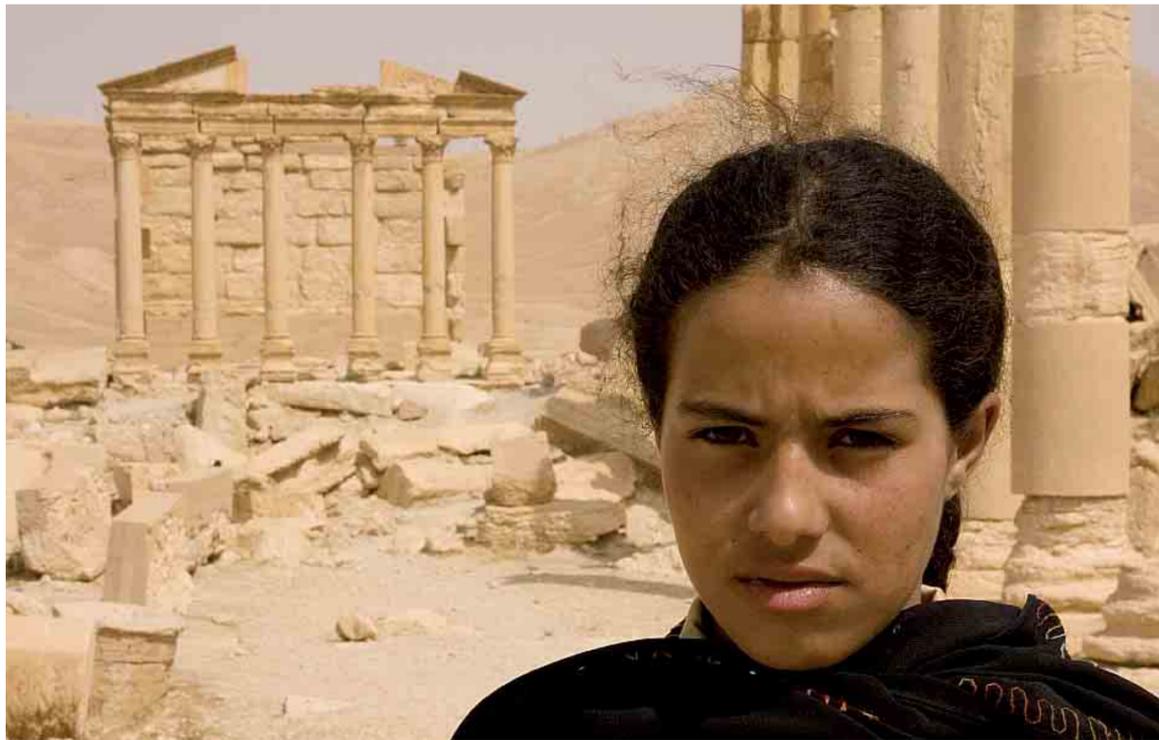


DUCALE ❖ Proseguono gli incontri di "Voci tra le sponde" organizzati dalla Fondazione per la cultura

Successo per "Mediterranea"

In arrivo Sassen e Chambers

L'iniziativa ha registrato finora settemilacinquecento presenze
Giovedì si apre la mostra "La chiesa, la moschea, la sinagoga"



LA MOSTRA

Prosegue la mostra "Meditazioni Mediterraneo. In viaggio attraverso sei paesaggi instabili", nell'Appartamento del Doge fino al 7 novembre. Si tratta di un viaggio multimediale e interattivo per "entrare emotivamente" nei paesaggi del Mediterraneo. In mostra anche preziose opere archeologiche e antiche carte nautiche.



L'ECONOMISTA

Saskia Sassen è una delle più autorevoli studiose della globalizzazione. Sarà a Genova mercoledì prossimo



IL SOCIOLOGO

Iain Chambers ha centrato i suoi studi sull'analisi del fenomeno delle migrazioni e delle identità culturali

Successo di pubblico per le iniziative sul Mediterraneo organizzate da Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura. In meno di un mese sono state circa settemilacinquecento le presenze alle mostre, agli spettacoli e agli incontri di "Mediterranea. Voci tra le sponde".

Il calendario degli appuntamenti della prossima settimana si presenta ricco, con la presenza a Genova di studiosi di livello internazionale - dall'economista statunitense Saskia Sassen all'antropologo e sociologo Iain Chambers - una nuova mostra sulle religioni del Mediterraneo e incontri interessanti.

Saskia Sassen sarà a Palazzo Ducale (Sottoportico) mercoledì prossimo alle ore 17.45, parlerà sul tema "Un mare globale". La Sassen, che insegna presso la Columbia University e la London School of Economics, è una delle più autorevoli studiose della globalizzazione e della dimensione trans-nazionale dell'economia. Tra i suoi libri più importanti "Le città nell'economia globale" (2004). Si prosegue con Iain Chambers, il docente all'Università di Napoli, si occuperà,

venerdì 15 (alle 17.45) nel Sottoportico, di "Sfide Mediterranee". I suoi studi sono centrati sull'analisi del fenomeno delle migrazioni e delle identità culturali. Tra i suoi libri "Le molte voci del Mediterraneo" (2007). Ma la settimana si apre lunedì prossimo con le storie di uomini e navi tratte dai giornali di bordo. In "Costeggiando la Corsica" (questo il titolo dell'incontro a cui parteciperanno, alle ore 17.45, Enrico Basso e Paola Caroli) si parlerà di due feluche genovesi che nel 1767 pattugliavano il mare di Corsica con il compito di dare la caccia ai pirati.

Giovedì prossimo infine verrà inaugurata nella Sala Mercurio la mostra "La chiesa, la moschea, la sinagoga". Le architetture delle tre grandi religioni del Mediterraneo che rimarrà aperta fino al 15 dicembre ed è a cura del Centro Studi Antonio Balletto. L'esposizione approfondisce i principali elementi architettonici e simbolici dei luoghi di culto in un percorso che

vuole favorire la conoscenza e il dialogo tra le religioni. Accompagna la mostra un ciclo di appuntamenti con docenti e architetti. Il primo, giovedì prossimo alle ore 17.45 nella Sala del Munizionario, s'intitola "Sinagoga" ed è affidato all'Architetto e storico dell'arte Adachiara Zevi.

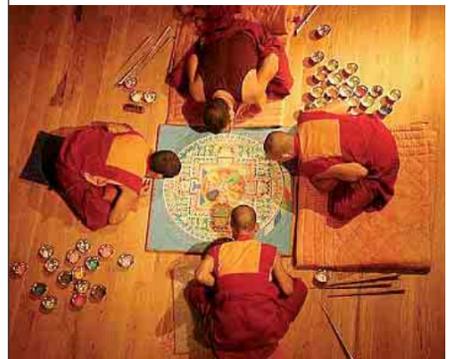
Proseguono inoltre le mostre "Meditazioni Mediterraneo. In viaggio attraverso sei paesaggi instabili", nell'Appartamento del Doge fino al 7 novembre, e "Due sguardi sul Mediterraneo. Giuliana Traverso e Lanfranco Colombo fotografi", nel Sottoportico fino a domenica 17 ottobre. La prima è un viaggio multimediale e interattivo per "entrare emotivamente" nei paesaggi del Mediterraneo. In mostra anche preziose opere archeologiche e antiche carte nautiche. Nella seconda, i paesaggi e le suggestioni dei luoghi e della gente che vive le coste mediterranee, sono visti attraverso lo sguardo creativo di due grandi fotografi.

Adachiara Zevi sul tema "Sinagoga"

Il viaggio di Traverso e Colombo

LA RASSEGNA ❖ Fino a sabato

Il mandala dei monaci inaugura Mondo in pace



Il mandala dei monaci sarà distrutto sabato prossimo all'Expo

È stata inaugurata ieri, presso la Sala del Munizionario di Palazzo Ducale, la sesta edizione di "Mondo in pace: la Fiera dell'educazione alla pace" organizzata dal LaborPace della Caritas diocesana di Genova, con la collaborazione della Provincia di Genova e la Fondazione Cultura di Palazzo Ducale.

In occasione della manifestazione tre monaci tibetani hanno avviato la realizzazione del Mandala della Pace (un diagramma simbolico, costituito da forme geometriche, realizzato con sabbie colorate, che per la cultura tibetana rappresenta la dimora delle divinità di meditazione) e nel pomeriggio di sabato prossimo, giorno di chiusura della Fiera, avrà luogo la suggestiva cerimonia di distruzione e della dispersione della sabbia nelle acque del Porto Antico.

«Educare significa credere nel futuro - ha affermato monsignor Marino Poggi, il direttore della Caritas di Genova - ed educare alla pace significa educare le persone a superare i conflitti. La pace è un punto di arrivo, non di partenza, e per raggiungerla servono innanzi tutto perdono ed

accoglienza». «Mondo in pace - ha affermato Fabrizio Lertora, responsabile di LaborPace - è un'expo di progetti, esperienze, strumenti per educare alla pace attivi sul nostro territorio ed il tema scelto per quest'anno è il rapporto tra bellezza, cambiamento e pace». Per tutta la durata della fiera verranno proposti laboratori per le scuole, mostre in tema, esposizioni di libri, seminari tematici e incontri con esperti sull'educazione alla pace, oltre ad una serata di musica.

Sabato avrà luogo inoltre il Convegno internazionale per l'educazione alla pace ed alla nonviolenza organizzato in occasione della chiusura del decennio Onu (2001-2010) al quale parteciperanno esperti internazionali, e l'arcivescovo di Genova e presidente della Cei, cardinale Angelo Bagnasco.

Imparare a superare i conflitti

Tra incontri e laboratori per bambini

Chi conosce il corpo umano conosce un mondo intero.

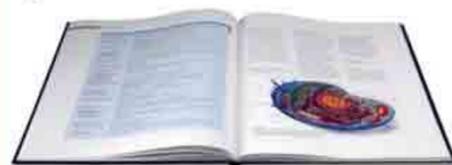
Il Grande Atlante della Salute National Geographic

In sole 12 uscite settimanali, una completa enciclopedia medica illustrata.

Più di un libro di anatomia, più di un manuale di medicina. È il Grande Atlante della Salute: un'enciclopedia medica completa, ricca ed autorevole, dedicata a tutta la famiglia. Un'opera in 12 volumi di grande formato (25,5x36,5 cm) curata da National Geographic.



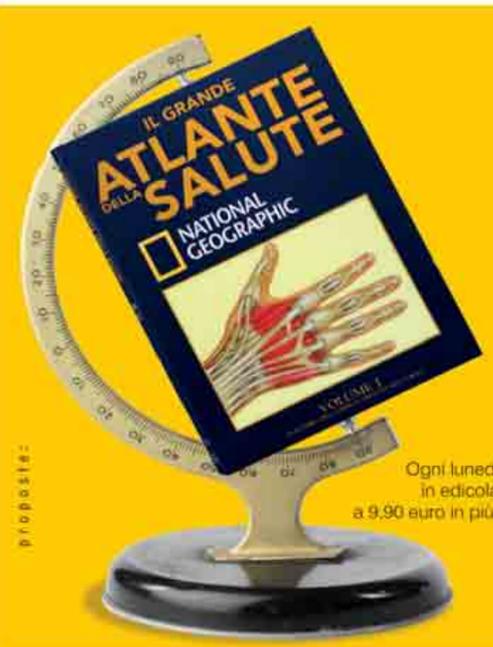
Da lunedì 11 ottobre, ogni settimana in edicola



NATIONAL GEOGRAPHIC

EDIZIONI WHITE STAR

CORRIERE MERCANTILE
LA STAMPA



Ogni lunedì in edicola a 9,90 euro in più.